

Cooperativa Sociale  
PICCOLI PASSI BIO



**BILANCIO SOCIALE**  
**2021**

Codice fiscale/Partita iva 02509340697  
Numero R.E.A. 184278 - Registro Imprese di CHIETI n. 02509340697  
VIA BORGO FORNO 6 - 66010 MIGLIANICO CH  
Numero albo cooperative C106994 sezione cooperative a mutualità prevalente  
[info@piccolipassibio.it](mailto:info@piccolipassibio.it) - [coopmasca@pec.it](mailto:coopmasca@pec.it) [www.piccolipassibio.it](http://www.piccolipassibio.it)



## LETTERA DEL PRESIDENTE

*Carissimi soci e amici di Piccoli Passi Bio,*

*Siamo giunti al secondo bilancio sociale della nostra Cooperativa! Mai come in questo ultimo anno abbiamo avuto la percezione di vivere un periodo di faticosa svolta. Negli sguardi delle persone "mascherate" che incontriamo nel nostro quotidiano sembrano balenare sentimenti contrastanti: da un indefinito senso di smarrimento a una effervescente speranza di nuovo, assieme a un gran desiderio di riequilibrata normalità. Nei rapporti umani, nel lavoro, nelle scuole più che in altri contesti, irrompe, come mai si era percepito prima, il bisogno di fiducia verso il futuro, elemento essenziale e vitale di ogni ripresa. L'anno sociale 2021 è stato - socialmente ed economicamente parlando - un anno positivo per le nostre attività nel loro complesso; non possiamo negarlo, anche se le prove non sono mancate. La prosecuzione dell'allarme "pandemia" - che ci dà sempre più l'impressione di quietarsi, di sopirsi a tratti, ma non ancora di spegnersi - e il conseguente clima di stabile incertezza ci hanno quanto meno abituati ad affrontare le difficoltà con meno allarmismo rispetto alle fasi iniziali del problema. Si sta avvertendo, però, in ogni contesto della nostra vita sociale, un senso di stanchezza e di provvisorietà che non demorde e non demorderà facilmente. Si sente un gran parlare di ripresa e di rinnovamento in tutte le occasioni possibili, di opportunità, di piani di rilancio... Per far sì che non restino parole vuote, bisogna ogni giorno coniugare due fatiche: quella di rimboccarsi le maniche e affrontare le situazioni problematiche del momento, con convinzione, ma anche quella di saper guardare oltre, per riscoprire spazi nuovi di motivazione e di speranza, evitando che i problemi diventino pretesto, tanto odioso quanto ben cavalcato da molti, per mettersi comodi. Forse, solo chi, come noi, sa attingere a valori profondi e fondanti, può trovare lo spunto in più che serve in momenti come questo.*

*Spero che con il presente bilancio sociale, possano essere colti e valorizzati i punti di forza della nostra Cooperativa e migliorati i punti di debolezza, affinché possa essere garantito un servizio sempre più efficace e attento al mondo che lo circonda. Ci auguriamo che la redazione del presente bilancio, possa essere un'opportunità per esprimere la chiara volontà degli amministratori di perseguire la trasparenza gestionale. La condivisione di questo genere di attività permette a tutti coloro che lo desiderano di essere parte integrante di un'entusiasmante esperienza.*

*Auguro a tutti noi di saper guardare oltre, e di continuare con assidua determinazione il nostro lavoro! Buona lettura!*

*Il Presidente del CdA*

*Gabriele Masciulli*



## Sommario

1. PREMESSA.....	5
2. NOTA METODOLOGICA.....	6
2.1 Criteri di redazione del bilancio sociale.....	6
2.2 Metodologia adottata per il bilancio sociale.....	7
2.3 Riferimenti normativi.....	7
2.4 Approvazione e pubblicazione.....	8
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
3.1 Identità.....	8
3.2 Aree territoriali di operatività.....	9
3.3 Valori e finalità perseguite.....	9
3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale.....	9
3.5 Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
4.1 L'assemblea dei soci.....	10
4.2 Il Consiglio di Amministrazione.....	10
4.3 Portatori d'interesse.....	11
4.4 Interlocutori interni.....	12
4.5 Interlocutori esterni.....	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	18
6.1 Perché Bio.....	18
6.2 Storia della cooperativa.....	19
6.3 La mission.....	20
6.4 Qualità e accreditamenti.....	21
6.5 Servizi e attività.....	22
6.6 L'asilo nido ai tempi del COVID.....	36
7. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	38
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	44
9. DIMENSIONI DI VALORE E IMPATTO SUL TERRITORIO.....	47
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	47
11. MONITORAGGIO VOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	48
12. VALUTAZIONE SULL'ATTIVITA' E LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO.....	48
12.1 Piano di miglioramento per il 2022.....	48
12.2 Obiettivi.....	49



## 1. PREMESSA

Il presente bilancio sociale è stato redatto nel rispetto della normativa i cui riferimenti sono:

- D. Lgs. 112/2017, art. 1 comma 4 e art. 9, che estende a tutte le cooperative sociali, dallo stesso Dlgs riconosciute di diritto quali imprese sociali, l'obbligo di redazione del bilancio sociale;
- Linee Guida pubblicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (art 3 DM 186/2019).

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio». La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta». Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

1. la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
2. la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.



In un anno particolarmente colpito dalla pandemia e dalle conseguenze che questa ha avuto anche sulle attività educative, la Cooperativa Piccoli Passi Bio ha sostenuto e continua a sostenere uno sforzo eccezionale per garantire qualità ed efficacia ad i servizi offerti in favore di famiglie e minori. Con il bilancio sociale la Cooperativa intende comunicare il proprio progetto educativo, gli obiettivi, le strategie e le attività, attraverso il quale monitorare la qualità dei servizi offerti, il progetto formativo delle attività educative e la loro gestione ed operatività.

Il presente bilancio sociale è stato presentato, condiviso nell'Assemblea dei soci che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. NOTA METODOLOGICA

### 2.1. Criteri di redazione del bilancio sociale

La redazione del presente bilancio sociale rendiconta l'attività realizzata dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 ed ha visto coinvolte, ognuna per le sue competenze, l'area direzionale e l'area amministrativa della Cooperativa con l'obiettivo di renderlo espressione della corralità che opera all'interno degli asili nido.

I criteri di redazione che la cooperativa sociale ha utilizzato per il bilancio sociale 2021 risponde a quanto previsto dalla Linee Guida definite DM 186/2019.

La struttura del bilancio sociale è riassunta nella seguente tabella:

<b>STRUTTURA BILANCIO 2021</b>
Premessa/introduzione
Nota metodologia
Informazioni Generali sull'ente
Struttura, governo e amministrazione
Persone che operano per l'ente
Obiettivi e attività – Valutazione impatto sociale
Situazione economico finanziaria
Informazioni ambientali
Altre informazioni non finanziarie
Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

In particolare:

- nella NOTA METODOLOGIA vanno riportati eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione;
- tra le INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE vanno indicate anche le attività statutarie individuate e oggetto sociale (art 5 DL n 117 2017 e/o all'art 2 DL legislativo n 112 2017):



- nella STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE va riportata anche la mappatura dei principali stakeholder (tipologia e livello di coinvolgimento);
- nella sezione OBIETTIVI E FINALITÀ vanno individuate anche le dimensioni del valore e obiettivi di impatto e gli outcome su beneficiari diretti, indiretti e altri portatori di interesse;
- tra le INFORMAZIONI AMBIENTALI sono da inserire eventuali tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte, le politiche e modalità di gestione di tali impatti, gli indicatori di impatto ambientali;
- tra le ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE è possibile segnalare contenziosi/controversie, altri aspetti di natura sociale, informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione, principali questioni trattate e decisioni adottate;
- nel MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO quest'ultimo deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, vigilare anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

### 2.2 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Questo documento costituisce il primo Bilancio Sociale realizzato dalla nostra Cooperativa Sociale. Tale bilancio è stato redatto considerando le caratteristiche distintive della cooperativa e facendo riferimento, per quanto possibile, alla dottrina relativa al bilancio sociale ed in particolare: alle linee Guida per la Redazione del Bilancio sociale degli Enti del terzo settore ai sensi dell'Art.14 comma 1, D.Lgvo 117/2017 e art.9 comma 2 D.Lgvo 112/2017, adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4/7/2019. Per la sua realizzazione sono stati coinvolti gli organi di governo, la struttura amministrativa, gli operatori interni all'organizzazione e le diverse categorie di stakeholders.

Nella sua stesura ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- Rilevanza** delle informazioni fornite utili alla comprensione dei dati.
- Completezza** dei contenuti, al fine di consentire agli stakeholder di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'organizzazione.
- Trasparenza** delle informazioni esposte.
- Neutralità** nella rappresentazione degli aspetti della gestione.
- Competenza di periodo** dei dati esposti.
- Comparabilità** temporale e spaziale dei dati.
- Chiarezza** nell'esposizione delle informazioni.
- Coerenza** nel fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte ed i risultati prodotti.
- Veridicità e verificabilità** dei dati.
- Attendibilità** dei dati riportati.
- Sinteticità** nei modi di presentazione.
- Autonomia delle terze parti** nell'espressione dei propri giudizi ove presenti.

### 2.3 Riferimenti normativi

Di seguito i riferimenti normativi del presente bilancio:



- Decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/07/2019 “Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”.
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’art. 2, comma 2, lettera C della legge 6 giugno 2016 n.106.”.
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera B della legge 6 giugno 2016 n.106.”.
- Legge 6 giugno 2016, n. 106 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale»

## 2.4 Approvazione e pubblicazione

La bozza del presente Bilancio Sociale approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2022 verrà successivamente sottoposta all’approvazione dell’assemblea dei Soci. Successivamente verrà depositata per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione. Il presente Bilancio Sociale verrà, inoltre, pubblicato sul sito della nostra impresa sociale [www.piccolipassibio.it](http://www.piccolipassibio.it) ed inviato per via telematica ai dipendenti e collaboratori dell’impresa.

## 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

### 3.1 Identità

<b>Denominazione:</b>	Piccoli Passi Bio Soc. Coop. Sociale
<b>Codice Fiscale e Partita IVA</b>	02509340697
<b>Forma giuridica</b>	Cooperativa Sociale a Resp. Limitata
<b>N. REA</b>	CH - 184278
<b>Qualificazione ai sensi del codice del terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Borgo Forno n.6 – Miglianico (CH)
<b>Altre sedi</b>	Via Chieti n.61 – Ripa Teatina (CH)
<b>Aree territoriali di operatività</b>	Provincia di Chieti
<b>Valori e finalità perseguite, Attività statutarie, Altre attività secondarie/strumentali</b>	Servizi socioeducativi ed assistenziali presso asili nido privati
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	C106994 sezione cooperative a mutualità prevalente
<b>Telefono</b>	327 6347123 - 320 8538894
<b>Indirizzo mail</b>	<a href="mailto:info@piccolipassibio.it">info@piccolipassibio.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:coopmasc@pec.it">coopmasc@pec.it</a>
<b>Codice ATECO</b>	88.91.00





### 3.2 Aree Territoriali di operatività

La cooperativa opera sul territorio della provincia di Chieti in Abruzzo, precisamente nel Comune di Miglianico e Ripa Teatina. L'utenza proviene prevalentemente da quest'area e in minor misura anche dal resto della provincia.

### 3.3 Valori e finalità perseguite

La cooperativa è retta da principi della mutualità senza fini di speculazione privata ed è disciplinata dalle vigenti norme di legge previste per le cooperative sociali e dalle disposizioni in materia di società a responsabilità limitata.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai valori della democrazia, dell'uguaglianza, della solidarietà e dell'equità. Il suo operato è eticamente orientato all'onestà, alla trasparenza, alle pari opportunità, alla responsabilità e alla giustizia sociale.

La cooperativa fa propri i principi della cooperazione: l'adesione libera e volontaria, l'organizzazione democratica, autonoma ed indipendente, l'assenza di fini di lucro soggettivo, l'aiuto reciproco dei propri membri, l'attenzione verso la comunità locale, la collaborazione con altre cooperative.

### 3.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

L'oggetto sociale della cooperativa così come indicato nell'art 4 dello Statuto è di seguito descritto:

*«Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa potrà svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- Servizi socio assistenziali e socio sanitari presso centri diurni, strutture residenziali e semiresidenziali a favore di anziani, disabili fisici e psichici, minori;*
- Servizi socio educativi ed assistenziali presso asili nido, scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, pubbliche e/o private;*
- Servizi socio assistenziali e socio sanitari a carattere domiciliare a favore di minori, anziani, portatori di handicap, disabili psichici e fisici;*
- Servizi educativi-assistenziali presso colonie, campi scuola, a favore di giovani, disabili, minori;*
- Servizi sanitari assistenziali presso comunità alloggio, casa famiglia, casa ferie, a favore di minori, anziani, ragazze madri, persone diversamente abili;*
- Servizi socio sanitari di riabilitazione motoria e psicomotoria presso strutture pubbliche e/o private.*
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;*
- Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.»*

### 3.5 Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

La cooperativa aderisce alla UE.COOP – UNIONE EUROPEA DELLE COOPERATIVE e non possiede partecipazioni in altre imprese o cooperative.



• **STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

**4.1 L'Assemblea dei soci**

L'Assemblea dei soci è l'organo attraverso il quale i soci prendono le loro decisioni. L'Assemblea così come indicato nell'art. 20 dello Statuto decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dallo statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:

- a)approva il bilancio e destina gli utili;
- b)delibera sull'emissione delle quote destinate ai soci sovventori;
- c)procede alla nomina e revoca dell'Organo amministrativo;
- d)procede all'eventuale nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
- e)determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori ed ai Sindaci;
- f)delibera di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g)provvede alle modifiche dell'Atto Costitutivo;
- h)delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 18 del presente statuto;
- i)delibera l'eventuale stato di crisi aziendale;
- j)approva il regolamento interno di lavoro, così come previsto dall'articolo 6 L.142/01 e gli eventuali regolamenti interni;
- k)delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- l)delibera lo scioglimento della società; nomina i liquidatori e stabilisce i criteri di svolgimento della liquidazione;
- m)delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più Amministratori ovvero tanti soci che rappresentino almeno un terzo dei voti sottopongono alla sua approvazione.

Nel corso del 2021 l'Assemblea dei Soci si è riunita, in data 30.04.21, per deliberare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e in data 09.11.21 per l'approvazione del bilancio sociale anno 2020.

**4.2 Il Consiglio di Amministrazione**

L'Organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati alla decisione dei soci dalla legge. L'organo amministrativo ha quindi tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, salve le eventuali limitazioni decise in sede di nomina.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri, che prestano la loro attività a titolo gratuito.

Il mandato del Consiglio di amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Il consiglio di amministrazione della Cooperativa è così formato:



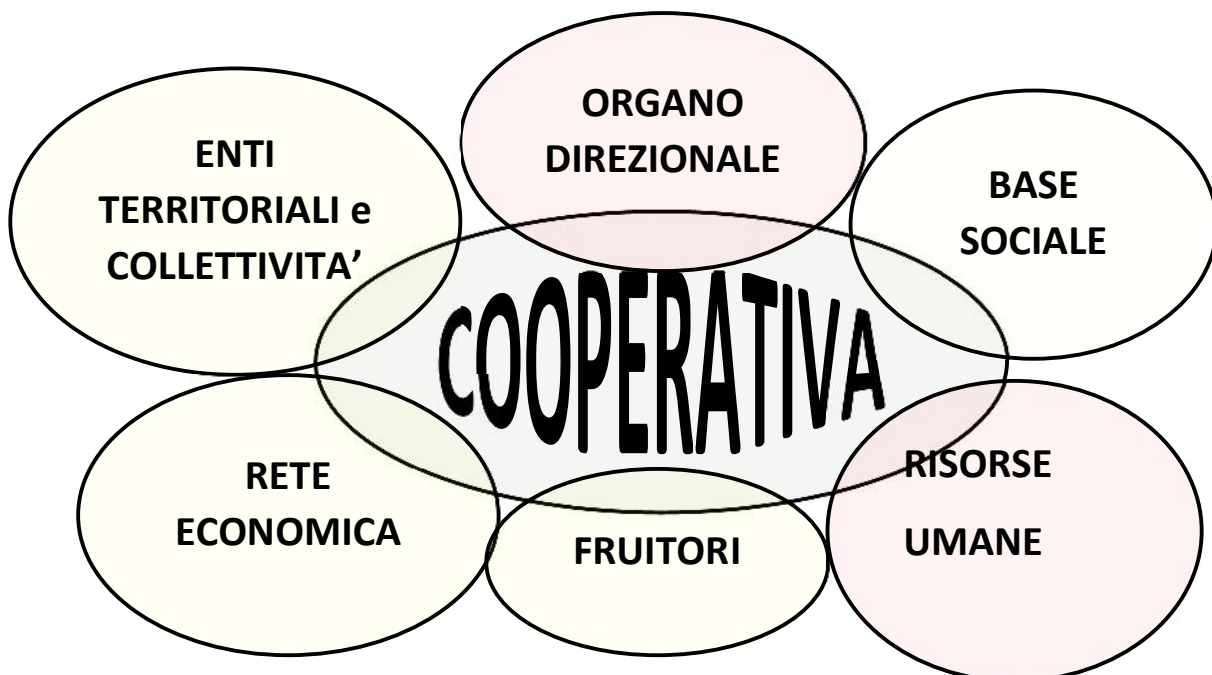
Nome e cognome	Carica	Data nomina	Durata incarico	Socio dal	Residente	Altre cariche istituzionali
Masciulli Gabriele	Consigliere	10/08/20	Fino a data approvazione bilancio al 31.12.2022	31/07/2020	Ripa Teatina	Presidente del CdA
Marini Alessia	Consigliere	10/08/20	Fino a data approvazione bilancio al 31.12.2022	28/01/2015	Miglianico	Vicepresidente del CdA
Masciulli Martina	Consigliere	10/08/20	Fino a data approvazione bilancio al 31.12.2022	28/01/2015	Ripa teatina	-
Ferrante Nadia	Consigliere	10/08/20	Fino a data approvazione bilancio al 31.12.2022	31/07/2020	Ripa Teatina	-

La cooperativa, non ricorrendone i presupposti, non ha nominato l'organo di controllo.

#### 4.3 Portatori di interesse - Stakeholders

Il bilancio sociale è rivolto agli interlocutori sociali che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività della cooperativa: da un lato coloro che impiegano risorse sotto forma di mezzi patrimoniali, prestazioni di lavoro, forniture di merci e servizi, dall'altro coloro che utilizzano i risultati dell'attività aziendale e sui quali si riflette anche indirettamente tale attività.

Di seguito si individuano i portatori di interesse della cooperativa distinguendo quelli interni e quelli esterni e cercando di definire le relazioni significative che si instaurano con la cooperativa.



#### 4.4 Interlocutori interni

##### a) Organo direzionale

Gli organi direzionali della cooperativa sono:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente

**L'Assemblea dei Soci:** è l'organo sociale per eccellenza; esso è composto dall'universalità dei soci e regge la vita della società cooperativa. L'Assemblea è chiamata a deliberare su questioni e su fatti da ritenere fondamentali per la costituzione, la gestione, le modifiche e lo scioglimento della società.

**Il Consiglio di Amministrazione:** è l'organo amministrativo della cooperativa, esso segue l'aspetto gestionale ed amministrativo della cooperativa e garantisce l'identità della scuola.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:** ha la rappresentanza legale della cooperativa di fronte a terzi ed in giudizio, egli è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

##### b) Base sociale

Il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono assumere la qualifica di soci cooperatori le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie:

**-soci lavoratori,** vale a dire persone fisiche che per professione, capacità effettiva di lavoro, attitudini e specializzazione professionale maturate nei settori di cui all'oggetto della cooperativa, possono partecipare direttamente all'attività della cooperativa e cooperare al suo esercizio ed al suo sviluppo, realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative. Ad essi sono richiesti i requisiti di capacità professionali adeguate allo svolgimento della propria mansione, capacità di lavoro in equipe e/o in coordinamento con gli altri soci e capacità di iniziativa personale in campo lavorativo e - in ogni caso - approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo.

**-soci volontari** persone fisiche che prestano la loro attività lavorativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e nei limiti previsti dalla legge;

**-soci fruitori,** persone fisiche che usufruiscono, anche indirettamente, dei servizi della cooperativa.

Possono essere soci cooperatori anche le persone giuridiche, pubbliche e private, nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo dell'attività delle Cooperative sociali.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del Libro dei Soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie su indicate.



Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi al numero di soci riferiti all'ultimo triennio. Il numero di soci lavoratori è aumentato mentre quello degli altri soci è rimasto invariato.

n. soci	2021	2020	2019
Soci lavoratori	11	9	9
Soci volontari	-	-	-
Altri soci	2	2	-
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>9</b>

### c) Risorse Umane

Il lavoro di gruppo favorisce il confronto e l'acquisizione di conoscenze, competenze ed esperienze provenienti dalle singole figure. Per un migliore svolgimento del lavoro, il gruppo opera con una divisione dei compiti e delle responsabilità (consiglio dei genitori, documentazione, materiali didattici, piccole manutenzioni, magazzino, comunicazione esterna ecc....).

La capacità di relazionarsi è una competenza indispensabile, insieme alle competenze specifiche. All'interno del nido è importante che ognuno abbia consapevolezza del proprio ruolo, del proprio agire educativo, che sia disponibile al confronto, al cambiamento e al lavoro in gruppo. Inoltre, crediamo che sia indispensabile saper valorizzare le varie professionalità coltivandole e rendendole visibili all'interno e all'esterno del servizio.

Per lavorare nel gruppo è necessario avere:

- Consapevolezza del proprio ruolo, del proprio agire educativo e saper utilizzare le differenze individuali come risorsa del gruppo;
- Disponibilità alla riflessione, al confronto, al cambiamento e mettere in atto comportamenti idonei a favorire il raggiungimento degli obiettivi;
- Conoscenza relativa alla pedagogia di relazione e alla pedagogia del fare;
- Conoscere il processo di apprendimento e le tappe di sviluppo dei bambini, nello specifico, nella fascia di età 6-36 mesi;
- Avere consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive ed essere disponibili al lavoro di gruppo;
- Condividere gli obiettivi.

All'interno di ogni singolo asilo nido, dislocati uno nel Comune di Miglianico (CH) e uno nel comune di Ripa Teatina (CH) lavorano mediamente:

- due educatrici (socio della cooperativa);
- due vigilanti dell'infanzia (socio della cooperativa);
- un impiegato amministrativo (socio della cooperativa);



- due addette alla cucina (non socie);
- due collaboratrici esterne (non socie).

Le socie della cooperativa Piccoli Passi Bio svolgono la funzione di educatrici, in quanto in possesso dei titoli richiesti per l'esercizio della funzione di educatore in base a quanto previsto dall'art. 13 del Nuovo Regolamento di attuazione della L.R. n. 32/2002 in materia di servizi all'infanzia (D.P.G.R. 41/r 2013).

La nostra cooperativa garantisce il rispetto dei contratti di lavoro applicati, nonché delle norme in materia di lavoro e sicurezza (ex D.lgs 626/04 e successive modifiche ed integrazioni).

#### 4.5 Interlocutori esterni

##### a) Fruitore

- **Bambini:** Il nido di Miglianico può ospitare al massimo 35 bambini e il nido di Ripa Teatina può ospitarne 26 di età sempre compresa fra i 3 e i 36 mesi, con la possibilità di frequentare sia l'intera che la mezza giornata.

I bambini che frequentano l'intera giornata possono entrare al nido dalle 07,30 alle 09,30 e uscire dalle 16,30 alle 18.00 (fascia total). I bambini che frequentano la mezza giornata possono entrare dalle 07,30 alle 09,30 e uscire dopo il pranzo (fascia pranzo) cioè dalle 13,00 alle 13,30 (oppure 15,00-15,30 fascia nanna).

Fin dai primi anni di vita la condivisione stimola, contiene ed arricchisce le relazioni sociali: i bambini più grandi costituiscono un forte stimolo alla crescita per i più piccoli e i più piccoli responsabilizzano i più grandi. Il nido acquista così una forte valenza sociale, affettiva e educativa che viene garantita dalla qualità relazionale dell'esperienza. Il compito dell'educatore è: individuare le strategie atte a salvaguardare le esigenze del singolo bambino all'interno del gruppo e facilitare l'ambientamento di ogni singolo bambino predisponendo situazioni di accoglienza e di gioco; guidare e sostenere sia il singolo che il gruppo con modalità non direttive, sulla base di un progetto condiviso, regolando e mediando gli interventi e calibrando le proposte nel rispetto dei bisogni e delle potenzialità del singolo e del gruppo.

- **Famiglie:** Durante l'arco dell'anno educativo vengono organizzati momenti d'incontro e confronto per e con le famiglie al fine di favorire una continuità dell'azione educativa attraverso il loro coinvolgimento attivo. I genitori, ovviamente, hanno aspettative nei confronti del servizio nido come ambiente educativo per i propri figli. Spesso l'unica esperienza a cui possono fare riferimento è l'essere stati a loro volta figli e a molti genitori questo non basta. L'obiettivo del lavoro con le famiglie è favorire la consapevolezza del proprio stile genitoriale sostenendo le famiglie attraverso il confronto e la riflessione di gruppo sulle problematiche relative alla relazione genitore-figlio. Creare un rapporto di fiducia attraverso una relazione chiara tra educatori e genitori basata sul rispetto reciproco. Da sempre viene curato con molta attenzione il rapporto con la famiglia del bambino al fine di instaurare un reciproco rapporto di fiducia, collaborazione e coinvolgimento. È indispensabile che l'ambito familiare e il contesto del Nido, pur con la loro diversità ed autonomia, agiscano in sintonia.



## b) Rete Economica

- **Banche:** le banche sono gli enti a cui la cooperativa si rivolge per finanziarie l'attività corrente e i suoi investimenti futuri. La cooperativa detiene un conto corrente ordinario presso la Banca BPER di Miglianico.

- **Fornitori:** I fornitori intrattengono rapporti con la cooperativa fornendo servizi di manutenzione e pulizia, oltre a beni per la mensa, materiale didattico, materiale di pulizia, cancelleria e accessori per i bambini.

- **Consulenti:** la cooperativa si avvale per la contabilità, per le paghe e per gli adempimenti civilistici e fiscali a cui è soggetta della consulenza di studi professionali e di società di servizi.

## c) Enti territoriali e collettività

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, dalla promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali e socio-educativi. La Cooperativa opera nel rispetto della persona e del suo ambiente di vita, ponendosi in modo attivo e propositivo. Nel 2015 ha ottenuto per il proprio nido l'accreditamento con il Comune di Miglianico e subito dopo l'accreditamento con Comune di Ripa Teatina al fine di sottoscrivere apposite convenzioni per l'erogazione di contributi alle rette per le famiglie. La Cooperativa collabora con le istituzioni operanti nel territorio comunale e nei comuni limitrofi condividendo attività ed iniziative rivolte agli utenti.

Dalla comunità locale si originano nuove domande che cercano risposte in soggetti che siano in grado non solo di leggere i nuovi bisogni emergenti, ma anche di esplorare la strada della gestione diretta dei servizi.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale

#### - Sede di MIGLIANICO

- ✚ MARINI ALESSIA T. indeterminato, Mansione Educatrice
- ✚ TACCONELLI RAFFAELE T. indeterminato, Impiegato amministrativo
- ✚ COCCIAGLIA STEFANIA T. determinato, Mansione Vigilatrice d'infanzia
- ✚ PANTALONE GESSICA T. indeterminato, Mansione Vigilatrice d'infanzia
- ✚ SCOPPETTA MONICA T. determinato addetta cucina
- ✚ DI MOIA GABRIELE co.co.co. assistente pre-scuola
- ✚ ROSA LUDOVICA co.co.co. assistente pre-scuola
- ✚ TROPEA CARMELITA co.co.co. assistente scuolabus
- ✚ DI FEBO PATICIA co.co.co. assistente scuolabus

#### - Sede di RIPA TEATINA

- ✚ LA MONACA SILVIA T. indeterminato, Mansione Vigilatrice d'infanzia
- ✚ DEL CIMMUTO LAURA T. determinato, Mansione Vigilatrice d'infanzia
- ✚ MASCIULLI MARTINA T. indeterminato, Mansione Educatrice
- ✚ BALDASSARRE ANGELINA T. determinato, addetta cucina



- ✚ SCIARRA PATRIZIA co.co.co addetta alla sorveglianza
- ✚ CRISANTE ARIANNA tirocinio formativo

Il gruppo di lavoro del nido è costituito da figure professionali con ruoli e competenze differenti ma complementari, che interagiscono in funzione di un obiettivo comune e sono costantemente impegnati nella programmazione e attuazione del progetto educativo.



*Nella foto le educatrici: Alessia Marini e Martina Masciulli*

### **Il ruolo dell'educatore**

L'educatore ha il compito di organizzare contesti favorevoli a favorire le esperienze dei bambini. La disponibilità al cambiamento e al ripensamento continuo delle esperienze proposte ai bambini, sono alla base del suo agire che si esprime nell'armonizzare le differenze fra i vari elementi: ogni bambino è diverso dall'altro in quanto ha tempi e percorsi di crescita e di apprendimento che lo rendono unico.

L'educatore agisce professionalmente instaurando un rapporto significativo e individualizzato con i bambini del gruppo; sceglie per loro occasioni di crescita e di sviluppo autonomo in un clima di sicurezza affettiva; organizza e media le relazioni tra individui e nel gruppo; si dimostra sensibile e attento a cogliere i bisogni dei singoli bambini e del gruppo; crea un ambiente fisico e relazionale stimolante; attiva e sostiene una buona relazione con le famiglie.

Per sviluppare e perfezionare queste competenze si prevedono precisi momenti formativi da dedicare al confronto e alla riflessione, individuale e di gruppo, all'elaborazione di metodologie e alla predisposizione dei materiali rispondenti agli obiettivi individuati. Il progetto educativo ed i percorsi d'esperienze sono strumenti indispensabili per rendere visibili anche alle famiglie le modalità educative del servizio. Ogni educatore dispone di 50 ore annuali (non frontali) da destinare alla programmazione e alla organizzazione dell'attività educativa, alla documentazione, agli incontri con i genitori e alla continuità con la scuola dell'infanzia.





### **L'educatore di riferimento**

L'educatore di riferimento stabilisce un rapporto privilegiato con il bambino. L'obiettivo è di costruire un rapporto di fiducia e collaborazione con la famiglia. A lui è affidato il ruolo di sostenere il bambino nell'approccio al nuovo ambiente e di costruire con lui una relazione significativa. L'educatore cura la relazione personale con il bambino e la famiglia, senza trascurare il confronto con il gruppo di lavoro. Ciò al fine di evitare una relazione esclusiva tra educatore, bambino e famiglia.

L'educatore di riferimento accompagna il bambino nel suo percorso, gli restituisce un'immagine positiva di sé, lo sostiene affettivamente, e gradualmente lo aiuta ad estendere la sua rete di relazioni.

### **La coordinatrice pedagogica**

La coordinatrice pedagogica partecipa alla stesura del progetto educativo insieme al gruppo di lavoro, definendo gli obiettivi e le strategie; collabora e visiona la relazione del percorso esperienziale. Durante i momenti di supervisione mensili verifica la coerenza tra l'intenzione e il risultato dell'agire educativo, stimolando e facilitando la riflessione all'interno del gruppo di lavoro. Insieme alle educatrici rileva i bisogni dei bambini e delle famiglie attraverso l'osservazione confrontata e condivisa e la definizione di strategie educative e modalità di intervento adeguate alle varie situazioni. Mantiene e sostiene il gruppo nel trovare soluzioni efficaci. Mantiene rapporti collaborativi con il coordinamento del comune, le famiglie e i servizi del territorio. Rileva i bisogni formativi del gruppo di lavoro e ne stimola la soddisfazione, mantenendosi culturalmente in linea con i servizi del territorio.

### **Il ruolo dell'esecutore**

Il nido è un contesto ecologico integrato, dove tutti coloro che vi operano concorrono alla costruzione di un ambiente favorevole allo sviluppo del bambino. Le mansioni ausiliarie assolvono a più funzioni, per:

- garantire al bambino uno spazio sicuro dal punto di vista igienico;

- salvaguardare la funzionalità dello spazio curando insieme all'educatore il riordino e la predisposizione degli spazi e dei materiali secondo le scelte pedagogiche effettuate;
- coadiuvare il lavoro del personale educativo in alcuni momenti chiave della giornata: il pranzo, il sonno, il cambio;
- contribuire alla creazione di un clima relazionale positivo con bambini e adulti. Periodicamente effettua una pulizia a fondo degli ambienti (deragnatura, pulizia vetri, disincrostazione sanitari, pulizia a fondo degli arredi e lavaggio pareti lavabili) e l'igienizzazione di arredi e giocattoli ad intenso uso da parte dei bambini. L'impegno della cooperativa nei loro confronti è quello di:
  - GARANTIRE un ambiente di lavoro motivante.
  - ACCRESCERE il loro livello di responsabilità e professionalità.
  - TUTELARE i loro diritti fondamentali.
  - OFFRIRE migliori condizioni economiche e sociali.
  - CONSENTIRE l'aggiornamento professionale.



## 6. OBIETTIVI ED ATTIVITA'

### 6.1 Perché Bio

"Bio" è vita, natura, genuinità. Dire "Nido Bio" è come dire "Nido naturale".

È "Bio" ciò che i bimbi mangiano: si selezionano i migliori prodotti alimentari di origine biologica e/o a km 0, carne fresca, frutta e verdura di stagione.

È "Bio" l'approccio educativo della cooperativa: il nido è una prosecuzione dell'ambiente domestico, un'occasione per crescere secondo natura.

I bambini imparano insieme uscendo all'aria aperta, usando i libri, i prodotti della terra, gli oggetti domestici, le canzoncine e i giochi a corpo libero, coltivando l'orto didattico. Fin da piccolini conoscono il vasino, imparano a giocare da soli e fanno la nanna nei lettini montessoriani. L'azione educativa è mite, mai invadente; solo così ciascuno esprime il proprio sé nella maniera più naturale, lo presenta agli altri e lo condivide, con modi propri e tempi adeguati.



### 6.2 Storia della cooperativa

La Cooperativa Piccoli Passi Bio è stata fondata nel gennaio del 2015 da tre donne Masciulli Martina (Presidente del CdA), Marini Alessia (vicepresidente) Cataldo Claudia (consigliere) che hanno deciso di impegnarsi in un progetto professionale e personale nel settore dell'infanzia, dopo anni di esperienza nel campo trascorsi a fianco dei bambini. Il progetto si propone di rispondere ai bisogni dei bambini e delle famiglie, offrendo un contesto accogliente, rassicurante, familiare e stimolante, in continuità con l'esperienza familiare. L'attività è svolta anche a integrare e valorizzare il tessuto sociale del territorio supportando gli abitanti e le istituzioni.

La Cooperativa ha cominciato a gestire il servizio di Asilo Nido e Ludoteca il 1° febbraio del 2015 con affidamento diretto da parte del Comune di Miglianico della struttura che ospita il Nido in via Borgo Forno nel medesimo Comune. L'obiettivo principale era quello di rispondere più compiutamente al bisogno di alcune famiglie di avere un servizio completo di aiuto e sostegno nell'accudimento e nell'educazione dei propri figli. Nell'agosto dello stesso anno la Cooperativa ha concorso ad un bando pubblico indetto dal Comune di Miglianico, che ha vinto assumendo la gestione diretta del servizio di asilo nido per i successivi 6 anni, rinnovato poi per ulteriore periodo. Qualche mese dopo l'apertura ha anche ottenuto l'accreditamento dal Comune al fine di permettere alle famiglie di usufruire delle agevolazioni tariffarie messe a disposizione dall'amministrazione comunale.

Nel 2016, sempre con affidamento diretto da parte dell'Ente Comunale, la Cooperativa ha assunto la gestione del nido di Torrevecchia Teatina "La Rondinella" rimanendo in carica per due anni. Contemporaneamente ha assunto la gestione del nido di Casalincontrada sempre per affidamento diretto.

Nel 2017 ha partecipato ad un nuovo bando pubblico per la gestione del servizio di Asilo nido del comune di Ripa Teatina; vincendo il bando ne ha assunto la gestione per 6 anni. Ad oggi la cooperativa,

avendo rinunciato alla gestione dei nidi di Torrevecchia Teatina e Casalincontrada per ragioni organizzative, gestisce i due nidi: "Piccoli passi Bio" di Miglianico e "L'Albero dei Sorrisi" di Ripa Teatina.

Negli anni la compagine sociale si è arricchita di persone, principalmente donne, attente e capaci di offrire un servizio educativo di qualità, di professioniste del settore che in pochi anni hanno fatto del nome della Cooperativa un punto di riferimento non solo nel territorio provinciale ma estesa anche alle altre province abruzzesi.



### 6.3 La Mission

Ogni bambino ha diritto alla felicità, a esperienze gratificanti e stimolanti, a un presente e a un futuro migliori. La nostra proposta educativa riflette quindi le potenzialità e le reali caratteristiche del bambino, con costante attenzione alla famiglia e ai bisogni che la società attuale induce. Le finalità che il servizio si propone sono così sintetizzabili:

- contribuire alla strutturazione dell'identità;
- contribuire allo sviluppo della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo della socializzazione e dell'autonomia del bambino, valorizzando e integrando le sollecitazioni che ciascun bambino riceve nell'ambito familiare.

Il servizio completa la sua funzione educativa caratterizzandosi anche come opportunità di informazione e scambio di esperienze per le famiglie impegnate nell'educazione dei figli, operando in stretto contatto con esse. Le esperienze proposte al bambino all'interno del nido tengono conto delle modalità relazionali e di apprendimento dominanti nei primi anni di vita: l'unità tra mente e corpo, la diversità dei tempi e delle modalità di sviluppo di ognuno, l'importanza del movimento



come strumento di esplorazione e di conoscenza, la centralità del gioco come modalità privilegiata per conoscere la realtà, agire su di essa, esprimersi e comunicare. Le educatrici si pongono l'obiettivo di rispondere ai bisogni dei bambini: bisogno di conoscere, di instaurare relazioni affettive significative, di crescere verso l'autonomia, di acquisire ed affinare gli strumenti per comunicare (comunicazione verbale e non), di sviluppare le capacità percettive e le competenze motorie. Inoltre, il nido favorisce le relazioni interpersonali fra pari e bambini di età diverse e garantisce

l'inserimento e la piena integrazione dei bambini.

### 6.4 Qualità e accreditamenti

Il sistema degli accreditamenti garantisce la corretta esecuzione dei servizi di interesse generale a tutela degli utenti finali destinatari dei servizi per il lavoro, un importante strumento a presidio della corretta erogazione dei servizi d'interesse generale.

Per un'organizzazione accreditare i propri servizi significa sottoporsi ad un regime di controllo amministrativo, il cui obiettivo non è semplicemente quello di verificare il rispetto delle normative di riferimento, ma di indagare il modello organizzativo adottato, le strutture e le risorse utilizzate.

Gli accreditamenti sono sinonimo di qualità, efficacia ed affidabilità dell'ente.

La cooperativa ha ottenuto l'accredito da entrambe le strutture dove esercita le attività.

## 6.5 Servizi e attività

L'attività della Cooperativa attualmente si realizza attraverso la gestione di due diverse strutture localizzate nella provincia di Chieti:

- 1- Nido **Piccoli passi Bio** situato a Miglianico;
- 2- Nido **L'albero dei Sorrisi** situato a Ripa Teatina.



Entrambi i nidi offrono:

- Servizi per l'infanzia: Asilo Nido, Ludoteca, salone per feste;
- Servizi per genitorialità: corsi preparto, incontri con la pedagoga, incontri per specialisti dell'infanzia per mamma e papà, laboratori esperienziali per piccoli e grandi insieme.

### L'Asilo Nido

#### Il progetto pedagogico

Lo spirito e l'approccio educativo sul quale si basa la cooperativa nell'esercizio delle sue attività è sempre la "Natura" e anche per quest'anno educativo 2021, in seguito al successo ottenuto l'anno scorso per il progetto intitolato "**Naturalmente vita**" si è voluto riproporre un progetto pedagogico analogo dedicandolo ad un numero sensibilmente maggiore di bambini. Tutti i processi di apprendimento avvengono attraverso l'incontro-interazione tra l'individuo e l'ambiente. C'è dunque una connessione intensa e profonda tra lo sviluppo fisico, cognitivo ed emotivo del bambino e l'ambiente che lo circonda. Il rapporto con la natura e i materiali naturali è un rapporto sinestetico, ovvero coinvolge spesso più sensi contemporaneamente. La natura offre ai bambini un immenso patrimonio di materiali naturali ricchi di stimoli.

Ecco, dunque, che il materiale diventa un ingrediente centrale del nostro progetto pedagogico "**Naturalmente vita**", con cui interagire e confrontarsi. I materiali che si trovano in natura sono estremamente affascinanti perché saturi di suoni, di odori; cambiano colore a seconda della diversa umidità dell'ambiente e sotto l'azione del tempo cambiano fisionomia: texture, colore, consistenza, forma.

Una tale ricchezza non è riproducibile nell'utilizzo della plastica e dei materiali sintetici.

Anche se i giochi artificiali possono variare nella forma e nel colore, difficilmente possono farlo nell'odore, nel peso specifico, nella consistenza, nella temperatura. Risulteranno così al tatto sempre innaturali, poveri di connotati e di informazioni. Non permetteranno quindi di conoscere un insieme ricco e variegato di quelli che sono gli ingredienti che compongono la realtà.

### **Proposta educativa**

Data la stretta connessione tra sviluppo del bambino e input sensoriali che la natura offre, si è pensato di strutturare la proposta educativa sulla base di vere e proprie **“esperienze di apprendimento”**.

L'Esperienza è la maniera migliore di trasmettere, non solo competenze, ma soprattutto voglia di conoscere. L'esperienza diretta infatti è connotata da alcune caratteristiche fondamentali ai fini del processo di apprendimento: la piacevolezza, la volontà e l'assenza di mediazione. Il materiale è preparato e presentato dalle educatrici in contesti e settings organizzati, affinché si trasformino in contesti euristici.

Il materiale è accessibile al bambino che lo sceglie liberamente.

Questi materiali da noi proposti arricchiscono ed espandono lo sguardo dei bambini suscitando stupore e meraviglia. Terre, sabbie, fango, legni, corteccia, rami, tronchi, radici, foglie secche e foglie verdi, erba, semi, fiori, frutti, pigne, sassi, sassolini, pietre, acqua e le infinite sfumature e diversità dello stesso elemento, sono solo alcuni dei molteplici materiali che vengono proposti ai bambini nelle loro esperienze-attività al nido.

Ed è proprio questo loro bisogno di sperimentare e vivere esperienze in autonomia che ci ha condotto su questa strada dove, promuovendo l'esperienza, si creano quei luoghi speciali nei quali i bambini possono confrontarsi, vedere le differenze, esprimere idee, pensieri e azioni e così sperimentare concretamente il senso della costruzione di saperi collettivi.

### **Il perché della scelta**

Siamo profondamente convinti che questo sia oggi un argomento di grande attualità e lo abbiamo scelto per diversi motivi:

- Il grande interesse e curiosità che hanno i bambini per i materiali naturali;
- Il bambino è un esploratore nato al quale bisogna concedere il tempo necessario per scoprire e comprendere ciò che lo circonda;
- I bambini, in questa fase del loro sviluppo, si avvicinano al mondo esterno tramite i sensi e la natura è una fonte inesauribile di stimoli di ogni genere (visivi, tattili, olfattivi, gustativi, uditivi). Proponendo materiali naturali è quindi possibile sostenere ed incoraggiare lo sviluppo sensoriale che rappresenta per loro un canale privilegiato di conoscenza;
- Le caratteristiche fisiche, percettive, trasformative, estetiche ed evocative degli elementi naturali, le diverse strutture ed essenze, i profumi, aprono ad esplorazioni multisensoriali, stimolano la



curiosità, la creatività, il pensiero divergente e metaforico dei bambini assumendo un valore tutto nuovo, non più legato alla propria funzionalità.

- I bambini, come è noto, sono grandi **collezionisti** di oggetti e in natura raccolgono sassi, legni, foglie, fiori, conchiglie, piccoli animali. Infatti, sin da piccoli le tasche dei bambini sono piene di oggetti, musei sentimentali ricchi di elementi che profumano di emozioni, di relazioni e di idee.

I bambini amano anche classificare e catalogare i materiali e questo apre piste di riconoscimenti, confronti, comparazioni, scoperta di biodiversità, di forme, colori, sfumature, consistenze e rumori;

- L'urgenza di educare i bambini fin da piccoli ad abitare il mondo creando un'alleanza con la natura.

- Negli ultimi anni, l'evoluzione del contesto sociale ha portato i bambini a trascorrere sempre meno tempo all'aria aperta, ma il rapporto con gli elementi naturali è importantissimo per l'essere umano: la natura è una grande maestra, insegna il concetto di cura, di bellezza, il tempo di attesa e il rispetto.

### **L'importanza del progetto durante la pandemia**

I primi mesi dell'anno 2021, in cui la pandemia del virus Covid-19 ha travolto anche gli asili nido, come tante altre realtà dedicate all'infanzia, hanno portato adulti e bambini a trascorrere molto tempo lontano dall'ambiente del nido, senza la possibilità di uscire liberamente all'aria aperta o incontrare i compagni di gioco e le educatrici; vivere un lungo periodo confinati in casa, soprattutto per coloro che un giardino privato non ce l'avevano, è stato un grande sacrificio ma soprattutto una grande privazione per i bambini, così come per gli adulti, mettendo tutti a dura prova psicologicamente ed emotivamente.

Tuttavia, questo lungo periodo di inattività ha portato gli educatori a riflettere sull'importanza di ciò che in quel frangente mancava di più a grandi e piccini: il contatto con la natura, l'aria aperta, la libertà di uscire dalla porta di casa, outdoor. In vista di una possibile riapertura delle strutture educative, anche il nostro team educativo si è confrontato e interrogato sulle modalità migliori per svolgere l'attività didattica in futuro. Abbiamo sentito la necessità di informarci e formarci in una nuova prospettiva, che vedesse come protagonista dell'educazione dei bambini la natura, lo spazio aperto, il verde ... quasi a voler restituire loro ciò che questi mesi di lockdown hanno loro sottratto. Ci siamo avvicinate così alla filosofia educativa dell'Outdoor Education o Educazione all'aperto, leggendo libri e seguendo corsi che ci permettessero di poter costruire a settembre un progetto didattico ispirato a questa pedagogia, originaria dei paesi scandinavi, trovando spazio e azione in nuovi scenari. Abbiamo scelto questa nuova strada da percorrere certe anche del fatto che sia la migliore, vista la situazione di incertezza e rischio in cui vivremo i prossimi mesi, a causa del non ancora definitivo controllo del virus: infatti è stato dimostrato che passare molto tempo all'aperto permette una minore diffusione di batteri e patogeni tra bambini e tra bambini e adulti. Nei mesi estivi successivi al periodo di lockdown, abbiamo gettato le basi per il progetto didattico di questo nuovo anno scolastico, riorganizzando gli spazi esterni, arricchendoli di nuovi materiali naturali, e nuove occasioni di crescita ed esperienza (percorsi sensoriali, orto giardino...); abbiamo sfruttato maggiormente gli spazi all'aperto secondo le linee guida regionali, accorgendoci di quanto i bambini ne giovinano e ne godano; osservando come l'educare all'aperto sia diverso (perché all'aperto il bambino stesso è diverso, gioca in modo diverso, si relaziona diversamente) ci siamo messi alla



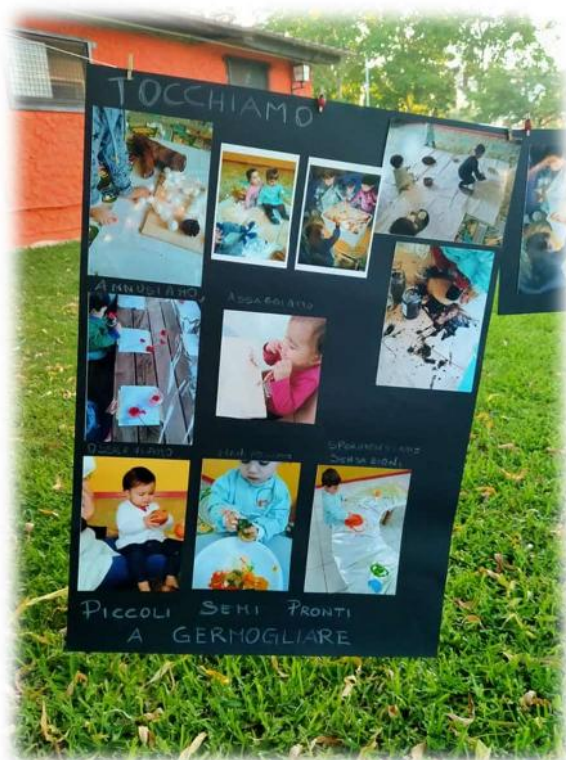


prova come educatori decidendo di rivoluzionare un po' il nostro modo di educare, in una prospettiva Outdoor.



*Naturalmente Vita* è un progetto che nasce dal desiderio di offrire un'interazione continua tramite esperienza concreta e spontanea del bambino con la natura; in questo progetto non abbiamo voluto

stabilire una programmazione delle attività strutturate nei minimi dettagli ma piuttosto delineate a grandi linee e poi sviluppate in itinere, lasciando spazio ai feedback che i bambini ci offrono quotidianamente.



### A chi è destinato il progetto

Il progetto educativo si estende sia ai bambini grandi che ai piccoli, ovviamente si articolerà in modo differente nei dei gruppi, tenendo conto delle diverse esigenze e bisogni.

Anche gli obiettivi che si propongono sono diversi ed in particolar modo:

#### Per il gruppo dei piccoli:

- Promuovere la capacità esplorativa, creando situazioni nelle quali i bimbi possano sentirsi sicuri ed affettivamente contenuti;
- Favorire la scoperta e la sperimentazione di nuovi materiali tramite l'esperienza sensoriale;
- Suscitare l'interesse del bambino verso l'ambiente;
- Incoraggiare la capacità di agire sulle cose, trasformarle, assemblarle.

#### Per il gruppo dei grandi:

- Stimolare la pazienza, la curiosità, il senso di stupore e conseguentemente aiutare i bambini a verbalizzare ciò che vedono (sviluppo espressivo e linguistico);
- Migliorare la capacità di osservazione e i tempi di concentrazione;

- Creare situazioni in cui i bambini possano esprimere al massimo la propria creatività e la propria componente emotiva.

Maria Montessori definisce il bambino come “Il più grande osservatore spontaneo della natura, il quale ha indubbiamente bisogno di avere a sua disposizione un materiale su cui agire”.

Per rendere maggiormente partecipi le famiglie abbiamo deciso di chiedere aiuto a mamma e papà per la realizzazione di un archivio di materiali naturali da utilizzare per le varie attività allestendo un angolo di raccolta all’ingresso del Nido.

### **Il valore della sicurezza e della stabilità**

Abbiamo ritenuto necessario sottolineare l’importanza che le routines assumono all’interno della vita del Nido, poiché costituiscono una sicurezza fondamentale per il bambino, offrono una profonda stabilità data dalla ripetizione e dalla regolarità della scansione dei vari momenti.

Il bambino viene così aiutato a sapere che cosa viene dopo e potrà quindi con il tempo agire sull’ambiente e avventurarsi sui percorsi dell’autonomia e della crescita con la sicurezza di cui ha bisogno.

Riconoscere, prevedere, anticipare i tempi, ritmi ed azioni: sono questi i mattoncini che fanno delle routines il pilastro fondamentale della vita al Nido.

### **Verifiche e documentazione**

I traguardi di sviluppo indicano gli obiettivi del nostro progettare e agire educativo.

Facciamo riferimento ad uno strumento nato e disposto per l’osservazione: le tavole di sviluppo di Kuno Beller che prevedono competenze nei diversi campi di esperienza:

- ✓ Dominio delle funzioni del corpo;
- ✓ Consapevolezza dell’ambiente circostante;
- ✓ Sviluppo sociale ed emotivo;
- ✓ Gioco;
- ✓ Linguaggio;
- ✓ Sviluppo cognitivo;
- ✓ Motricità globale
- ✓ Motricità fine.



# ASILO NIDO PICCOLI PASSI BIO

IL NIDO ACCOGLIE BAMBINI DAI 3 MESI AI 3 ANNI

Potrai trovare:

- Ambiente nuovo, sicuro, confortevole, ampio e luminoso
- Personale altamente qualificato
- Cucina interna e menù preparato per fascia di età con prodotti bio a km 0
- Accompagnamento all'uso del vasino
- Contatto in tempo reale con le famiglie
- Sezioni omogenee
- Continuità educativa
- Progetto didattico con attività differenziate per fasce di età
- Sportello di ascolto psicologico
- Assicurazione
- Accredimento 'bonus nido'
- Un consolidato modello educativo
- Spazio esterno attrezzato
- Progetto continuità nido- scuola dell'infanzia





### **Colloqui individuali con i genitori**

Da sempre amiamo curare con molta attenzione il rapporto con la famiglia del bambino al fine di instaurare un reciproco rapporto di fiducia, collaborazione e coinvolgimento. È indispensabile che l'ambito familiare e il contesto del Nido, pur con la loro diversità ed autonomia, agiscano in sintonia.

### **Sportello di accompagnamento psicologico della famiglia**

I laboratori sono pensati per consentire a tutti i bimbi di poter fruire di uno spazio gioco organizzato e stimolante con lo scopo di favorirne la socializzazione, la capacità creativa ed espressiva, l'educazione all'autonomia e alla libertà di scelta.



Essi intendono essere punto d'aggregazione e partecipazione fra bambini e genitori, rendendoli entrambi protagonisti dell'esperienza ludica.

### **I laboratori**

#### **Organizzazione delle attività**

Sia per i "piccini del nido" e i "grandi", bambini dai 3 ai 6 anni che vogliono fare queste esperienze ludiche, entrambi i nidi organizzano laboratori pensati per consentire a tutti i bimbi di poter fruire di uno spazio gioco organizzato e stimolante con lo scopo di favorirne la socializzazione, la capacità creativa ed espressiva, l'educazione all'autonomia e alla libertà di scelta.

Essi intendono essere punto d'aggregazione e partecipazione fra bambini e genitori, rendendoli entrambi protagonisti dell'esperienza ludica.

### **I Laboratori svolti nell' anno 2021**

Per l'anno 2021 i laboratori proposti e attuati nelle strutture dei nidi sono i seguenti:

#### ✓ **YOGA**

Permette al bambino di entrare in contatto con la sua parte interiore, di alternare momenti dinamici ed altri contenimento e di rilassamento. Un altro obiettivo di questo laboratorio è il miglioramento della coordinazione, della flessibilità e agilità.

#### ✓ **MASSAGGIO**

Durante questi momenti il bambino impara a farsi coccolare e coccolarsi, incrementando la fiducia tra piccoli e educatrici. Per favorire il rilassamento si utilizzano creme oli essenziali, luci basse e musica rilassante.

#### ✓ **ORTO DIDATTICO**

Qui i bambini possono imparare la coltura di ortaggi veri, piantare i semi e vedere gradualmente trasformarsi in piante. I piccoli imparano ad osservare la natura, i suoi ritmi lenti e perfetti, il ciclo delle stagioni e a raccogliere il frutto di questo lavoro.

#### ✓ **ANGOLO MUSICALE**

Dove i bambini attraverso la componente occhio-mano-movimento-esperienza uditiva possono fare esperienze di scoperte dei suoni, sperimentare e distinguere le tipologie dei suoni, affinare l'udito e la coordinazione motoria. Un angolo sonoro dove i bambini possano sperimentare i suoni con l'udito ma anche con il tatto, la vista e con tutto il corpo: suoni che ci toccano, ci attraversano, ci provocano delle emozioni e sensazioni. Un angolo sonoro dove condurre i bambini a compiere una ricerca autonoma, che parte da esplorazioni spontanee per passare gradualmente ad esperienze sempre più intenzionali e precise.

#### ✓ **BEBETECA**

Un adulto che legge ad alta voce ai bambini compie un atto d'amore, e ciò ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità dei piccoli sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. Utilizziamo il metodo di lettura "a bassa voce", la voce che legge crea un legame solido e sicuro con il bambino che ascolta. Attraverso le parole dei libri la relazione si intensifica, si entra in contatto e in sintonia grazie al filo invisibile della storia e alla magia della voce.

#### ✓ **LABORATORIO DI INGLESE**

Questo progetto nasce con l'intento di offrire al bambino un primo approccio alla conoscenza di una nuova lingua. È noto, infatti, che nei primi 3 anni di vita il bambino si trova nella fase iniziale di apprendimento della lingua madre ed è per questo che l'assimilazione di una seconda lingua diversa dalla propria, avvenga in modo molto spontaneo e naturale. L'obiettivo del laboratorio è quello di



proporre un insegnamento ludico della lingua inglese, attraverso l'utilizzo di canzoni, filastrocche, libri illustrati, flash cards, giochi e attività manipolative, Le parole straniere saranno associate a colori, suoni e immagini e verranno inserite all'interno di attività di gioco e gradualmente anche nella routine quotidiana del Nido (la canzone di accoglienza, il cambio, la nanna...).

✓ **L'ASILO DEI NONNI**

Poter incontrare insieme generazioni differenti è un'esperienza unica. Abbiamo previsto uno spazio dedicato ai nonni, tesoro prezioso ed inestimabile, nel quale essi stessi possono proporre delle attività con i bambini e per i bambini. Si prenota, un nonno/a a settimana, munito di green pass e di tutti i dispositivi di sicurezza, sarà accolto nel nido per poter vivere insieme un momento indimenticabile. Ad esempio "nonne cuoche" le nonne insieme ai bimbi possono proporre delle loro speciali ricette, "nonne fiaba" il racconto di una storia, "nonne sarte" la creazione di bambole di stoffe, "nonno orto", "nonno pittore", "nonno musicista", "nonno falegname", ognuno con il proprio talento messo a disposizione per i bimbi, creerà un momento magico da vivere insieme. Il ruolo delle educatrici è quello di preparare il laboratorio, accompagnare i nonni nel loro intervento e di dare senso all'azione educativa.



✓ **LABORATORIO DI MUSICA E COCCOLE**

L'obiettivo fondamentale del pomeriggio è il benessere del bambino, giochi sonori e di movimento sono la perfetta simbiosi degli elementi necessari per offrire al bimbo un valido supporto alla crescita e allo sviluppo delle sue abilità comunicative ed espressive, in più arricchiti dalla relazione empatica con mamma, papà, sorelline e fratellini maggiori.

Lo sviluppo cognitivo, psicomotorio, sociale ed emozionale è la conseguenza dei giochi e delle esperienze che il bambino svolge durante l'infanzia. Nei giochi infantili si utilizzano tutte le risorse



di comunicazione, motorio-sonoro-non verbali per esprimere e vivere liberamente le proprie emozioni.

Quest'anno gli incontri pomeridiani si sono svolti in collaborazione con la Dott.ssa Alessandra Rapposelli ed è stato aperto a tutti i bambini dai 0 ai 3 anni.



### Altri servizi offerti dalla Cooperativa

- **Progetto di continuità con la scuola dell'infanzia (mesi di maggio e giugno)**

In collaborazione con la scuola dell'infanzia di Ripa Teatina e quella di Miglianico, abbiamo preparato due progetti che coinvolgono i bambini che nel mese di settembre inizieranno a frequentare la scuola dell'infanzia.

Il progetto prevede due incontri dove i bimbi della sezione dei grandi, accompagnati da due educatrici dell'asilo nido, andranno a far visita ai bimbi della scuola dell'infanzia per conoscere la nuova scuola i bambini e le nuove maestre.

In quella sede sarà previsto un laboratorio "canti e giochi".

Il filo conduttore di questo progetto è il libro: "I tre piccoli gufi". La storia parla del distacco dei tre gufetti dalla loro mamma e mette in evidenza le loro emozioni profonde come la paura e il timore dell'abbandono, ma anche la solidarietà tra fratelli e coetanei e i piccoli atti di coraggio che permettono di crescere.

Inoltre, è prevista la realizzazione di un albero da mettere nel salone e la realizzazione di un gufo per ogni bambino che andrà appoggiato sull'albero.

Questo resterà in un angolo del nostro salone come un luogo dove parleremo e tratteremo queste emozioni.

Ogni bimbo sarà rappresentato da un gufetto e a settembre, quando inizierà a frequentare la scuola dell'infanzia, ritroverà nella sua classe lo stesso albero e il suo gufetto e le maestre racconteranno il medesimo libro che li ha accompagnati nella loro permanenza al nido.

- **Incontro con i genitori per lo “spannolinamento” (mese di maggio)**

Tra i 18 ed i 36 mesi generalmente i bambini acquisiscono il controllo degli sfinteri, il lasso di tempo in cui avviene questa acquisizione è molto ampio e variabile proprio perché vi incidono le diverse storie di vita dei singoli bambini, le diverse peculiarità caratteriali le diverse competenze acquisite. Il passaggio dall'uso del pannolino a quello del water è un momento atteso dai genitori con un misto di ansia e trepidazione...è bello e sollevante vedere il proprio figlio acquisire le autonomie necessarie alla gestione della propria persona, ma nello stesso tempo, si ha il timore di non riuscire a gestire al meglio questo delicato processo. L'intento oggi è quello di ascoltare le perplessità, i dubbi, le preoccupazioni dei genitori e sostenerli in questo delicato passaggio mettendo a disposizione il tempo, l'esperienza ed il vissuto delle educatrici insieme ai bambini per vivere in serenità e senza ansia, questo importante momento.

- **Gita di fine anno in fattoria didattica;**
- **Progetto “La vita dell'alveare” con esperienza diretta delle api con la presenza di un apicoltore;**
- **Preparazione di rubriche mensili interessanti per i genitori e riunioni dirette con gli stessi.**

La struttura mette anche a disposizione un'educatrice che preleva direttamente i bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia di Miglianico per condurli nei laboratori del Nido.



Di seguito, a puro scopo illustrativo, si elencano le ultime attività svolte negli ultimi due mesi dell'anno 2021:

- ✓ Laboratorio su massaggio
- ✓ Rape rosse e colori naturali
- ✓ Travasi di castagne nascoste tra le foglie

- ✓ Il buffo copricapo di Cappuccetto Verde
- ✓ Foglie colorate e telai
- ✓ Lanterne con le foglie
- ✓ Travasi di legumi
- ✓ Farine, polveri alimentari e granulometrie (per i più piccoli)
- ✓ Percorso sensoriale
- ✓ Tende d'autunno
- ✓ Scoprire da vicino! Molto vicino!
- ✓ Torte d'autunno
- ✓ Barattoli della calma
- ✓ Pensieri che profumano tra le mani
- ✓ Pregrafismo (con fagiolini)
- ✓ Profumi (barattoli trasparenti con erbe aromatiche)
- ✓ Conoscenza del corpo, coordinazione, equilibri e concentrazione
- ✓ Vivere i propri libri
- ✓ La percezione del proprio corpo
- ✓ Nero come il carbone
- ✓ L' outdoor che si mischia con l'indoor
- ✓ trasparenze
- ✓ Sentire
- ✓ Quadri d'autunno con tavolette di legno
- ✓ Raccontare un pezzetto della propria casa, della propria vita
- ✓ Libro del tatto (per i più piccoli)
- ✓ Tavole sensoriali (per i più piccoli)
- ✓ Lavagna luminosa (fatta con scatola trasparente e torcia con la farina gialla)
- ✓ Palline di natale trasparenti
- ✓ Pasta di sale profumata alla cannella, arancia e cacao
- ✓ Alberi di Natale con la lana
- ✓ Kit "aspettando Babbo Natale"
- ✓ Pranzo di Natale con tavola imbandita, preparazione di due tipi di alberi di Natale
- ✓ "La notte di Natale" (canzoni, poesia, piccola recita con le luci, arrivo di Babbo Natale, regali)
- ✓ Preparazione della lanterna per l'8 Dicembre
- ✓ Preparazione della pallina rossa con l'impronta della mano





### 6.6 L'asilo nido ai tempi del COVID

La novità, a livello normativo, per quest'anno è quella dell'introduzione del green pass per i genitori che entrano all'interno del nido e della scuola dell'infanzia per partecipare all'ambientamento o per accompagnare i propri bimbi nel salone.

La disposizione, giunta ad ambientamenti già in corso, inizialmente ha creato qualche difficoltà logistica ai genitori non provvisti del certificato verde che hanno dovuto raggiungere una farmacia per eseguire un tampone. Nell'arco di qualche giorno, però, la nuova routine si è inserita nel

consueto triage del mattino, con la misurazione della temperatura e la sanificazione delle mani. “Il controllo del green pass si esegue usando l’apposita applicazione tramite cellulare e in termini organizzativi non ha comportato, quindi, particolari disagi.

Il fatto che stiamo ancora vivendo una situazione di grande incertezza interferisce con il benessere delle famiglie e può avere conseguenze anche sull’ambientamento. Per affrontare un cambiamento importante come la prima separazione e l’ingresso al nido, è necessario infatti che genitori e bimbi siano il più possibile sereni. “Se l’anno scorso era forte la paura, ora i genitori sono stanchi, arrabbiati, pieni di dubbi e domande irrisolte e i bambini lo sentono”, spiegano le educatrici del nido: “Ci sono le incertezze legate al lavoro e lo stress accumulato nel cercare riti ed equilibri differenti, non sempre davvero *smart*. I genitori iniziano ad accusare la fatica, si chiedono per quanto ancora andremo avanti così e se ce la faranno. A pesare è anche la confusione legata ai nuovi ritmi e orari dei servizi educativi, con mamma e papà che si chiedono: ‘Come sono organizzate le entrate e le uscite quest’anno? Da che porta si entra? Possiamo lasciare la sacchetta a scuola? Il mio bimbo potrà portare a casa i disegni o dovranno restare in quarantena?’. Piccoli dettagli che, però, complicano la quotidianità”.

Per aiutare i bimbi a stare bene al nido sarebbe importante creare per loro un clima sereno e positivo. Non c’è nulla di peggio del dubbio e per le educatrici, in questo periodo storico, è difficile garantire ai bambini il terreno saldo della certezza. I più piccoli si aspettano che gli adulti riescano a spiegare come va il mondo, anche quando sembra imprevedibile e caotico. Comprendere i loro e i nostri sentimenti è un buon punto di partenza: diamo un nome a ciò che proviamo e riconosciamo con empatia le loro emozioni.

Per coltivare la serenità di tutta la famiglia... bisogna iniziare da sé stessi: se i genitori sono sereni, anche i bambini si sentono più tranquilli. Può essere utile confrontarsi all’interno della coppia, con gli amici e con gli altri genitori per trovare forza nell’esperienza della condivisione. La solitudine di questo periodo è stata uno dei ‘nemici’ da contrastare.

Da questo punto di vista, l’esperienza dell’asilo nido o della scuola d’infanzia ha un valore impareggiabile nel favorire il potenziamento della rete sociale dei genitori sia nel confronto con altri genitori che con gli educatori, così importante nel promuovere questa fondamentale dimensione di serenità.

***Il racconto di una educatrice del nido:*** “L’anno educativo 2020/2021 si preannunciava come un anno difficile e dalle mille incognite. Ammetto che all’inizio ero molto preoccupata, mi chiedevo come avrei vissuto le imposizioni dovute alla pandemia, mi chiedevo come avrebbero reagito i bambini alle mascherine e se avrei modificato il mio atteggiamento verso di loro. Quando alla fine di agosto ci siamo ritrovate al nido per decidere come organizzare gli spazi e come dividere i bambini nelle varie bolle le emozioni che provavo erano diverse. Da un lato c’era la voglia di ripartire e di tornare ad una vita normale, di riprendermi quello che era il “mio” nido e la mia routine, dall’altro c’era il timore dell’ignoto, il non sapere come sarebbe stato convivere giorno dopo giorno con le nuove norme e imposizioni.



*Le prime settimane del mese di settembre sono state intense. Sanificare era diventata la parola d'ordine. Ogni volta che si toccava qualcosa andava sanificato, un bambino metteva in bocca un gioco e subito via, messo da parte per essere sanificato. Inoltre, siamo state letteralmente travolte dalle normative che cambiavano velocemente di settimana in settimana e a volte da un giorno all'altro ed era difficile anche dare risposte coerenti ai genitori. Inizialmente mi sentivo più una "casalinga disperata" sempre con i disinfettanti in mano piuttosto che un'educatrice. Anche l'oggetto dei primi collettivi è stato molto burocratico e poco pedagogico, ma ad un certo punto con tutta l'equipe ci siamo fermate a riflettere sul fatto che non potevamo farci travolgere così dagli eventi. Il nostro compito pedagogico doveva rimanere vivo e attivo, i bambini e le famiglie avevano bisogno di noi e della nostra professionalità.*

*Personalmente questa presa di consapevolezza mi ha aiutato a rilassarmi e a vivere tutte queste nuove regole con maggiore leggerezza. Il Covid c'era, era spaventoso e preoccupava ma doveva essere accantonato in un angolo della mia mente per poter vivere appieno i miei bambini e la relazione con loro. Sono contenta perché nel giro di poco tempo sono riuscita a cambiare visione del momento che stavamo vivendo e a dedicarmi completamente alle mie priorità. Siamo ormai alla fine di questo anno educativo e dopo quell'inizio incerto posso affermare con sicurezza che le restrizioni dovute al Covid non hanno modificato il mio legame con i bambini e la mia voglia di viverli appieno giorno dopo giorno.*

*Nella mia routine giornaliera non ho apportato cambiamenti al mio modo di essere e di relazionarmi con loro; non potendo usare il sorriso per trasmettere emozioni ai bambini, il corpo e la voce sono diventati i miei primi grandi alleati. Abbracci, coccole, sguardi e parole sono stati i veri protagonisti delle mie giornate e la mia forza. I bambini sono stati bravissimi ad accettare le mascherine e ad attivare nuovi canali ricettivi. Si sono abituati con naturalezza a questa nuova realtà e vedere di riuscire ad entrare in relazione con loro nonostante tutto mi ha dato la carica giusta per continuare nel mio percorso.*

*Rispetto al rapporto con i genitori invece posso dire che per certi versi si è arricchito, si è creata maggiore complicità e collaborazione. Forse la situazione di base, di paura che stavamo vivendo tutti ha contribuito a creare nuovi legami, più forti e intimi. Dovevamo combattere tutti contro un nemico comune più grande di noi. Mi sono mancati i momenti di confronto dal vivo e in presenza, quello sicuramente sì, ma, nonostante ciò, ho sempre cercato di essere accanto alle famiglie in ogni momento, di ascoltare i loro dubbi e rispondere alle loro domande nel modo migliore possibile, seppur separati da uno schermo. Concludendo posso affermare che l'emergenza Covid-19 mi ha costretto ad accettare una realtà più grande di me ma sono consapevole di aver ricevuto un grande aiuto dai bambini, che sono allenati e abituati a confrontarsi con ciò che è grande, fuori e dentro di loro. Sono capaci di adattarsi allo sconosciuto e al complesso. Ed è proprio grazie alla loro spontaneità e naturalezza che sono riuscita a vivere in modo positivo questo anno delicato e complicato."*

## 7. SITUAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA

L'ultima parte del bilancio sociale evidenzia alcuni dati che sono volti a quantificare da un lato l'impatto economico e dall'altro quello sociale delle attività svolte dalla cooperativa.



Di seguito si riportano i dati aggregati di stato patrimoniale (attivo e passivo) e di conto economico con la composizione del valore della produzione e dei costi di gestione sostenuti.

Si rinvia al bilancio CEE, approvato unitamente a questo documento, per l'approfondimento dei dati di natura economica e finanziaria, limitandosi ad esporre le principali notizie utili alla comprensione della situazione complessiva

*I dati rilevati sono confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente.*

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	690	390
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali	1.970	2.450
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	1.970	2.450
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	125	852
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.405	30.225
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	26.405	30.225
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	87.887	40.078
Totale attivo circolante (C)	114.417	71.155
D) Ratei e risconti	444	439
<b>Totale attivo</b>	<b>117.521</b>	<b>74.434</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.950	1.650
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	1.024	58
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	2.179	15
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.106	3.221
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	31.259	4.944
B) Fondi per rischi e oneri		

## Bilancio Sociale Anno 2021

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.746	19.733
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.463	15.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	30.000
Totale debiti	59.463	45.478
E) Ratei e risconti	2.053	4.279
Totale passivo	117.521	74.434

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	94.175	47.387
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	29.695	21.376
altri	30.373	2.660
Totale altri ricavi e proventi	60.068	24.036
Totale valore della produzione	154.243	71.423
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.253	4.920
7) per servizi	27.325	11.366
8) per godimento di beni di terzi	4.864	600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	68.903	33.394
b) oneri sociali	11.519	7.701
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.518	7.054
c) trattamento di fine rapporto	6.518	7.054
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	86.940	48.149
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	480	577
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		97
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	480	480
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	480	577
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	727	1.506





12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	677	999
Totale costi della produzione	127.266	68.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.977	3.306
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	204	62
Totale interessi e altri oneri finanziari	204	62
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(204)	(62)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	26.773	3.244
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	667	23
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	667	23
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<b>26.106</b>	<b>3.221</b>

La gestione economica dell'anno 2021 chiude con un risultato positivo nonostante la criticità dell'anno. Il lavoro di tutto il coordinamento e l'impegno del consiglio di Amministrazione ha permesso di gestire questo periodo particolarmente critico assumendo le delibere funzionali a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria ancora in atto e a garantire tutti i posti di lavoro e lo svolgimento delle attività socioeducative. I costi fissi relativi al management della cooperativa sono rimasti pressoché invariati. Sono state introdotte azioni plurime per fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria e per attuare interventi volti al risparmio dei costi di gestione laddove possibile. La risorsa economica maggiore arriva dalle rette di frequenza ai servizi educativi; un'altra voce importante è data dai contributi ricevuti dagli Enti Pubblici per fronteggiare le perdite di reddito dovute dal Covid.

	Anno 2021	Anno 2020	Diff. %
Fatturato totale per rette asilo nido	94.175	47.387	+ 98,74%

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti contributi da Enti Pubblici in base al seguente dettaglio:



## Bilancio Sociale Anno 2021

ANNUALITA' PAGAMENTO	TIPO CONTRIBUTO	IMPORTO	ENTE EROG.	Normativa di rif.
09/04/2021	IN C/ESERCIZIO	1.000,00	Regione Abruzzo	art.2 LR n.10 del 03/06/20
09/04/2021	IN C/ESERCIZIO	3.874,00	ADE	Decreto Sostegni - DL41 del 22/03/21
24/06/2021	IN C/ESERCIZIO	3.874,00	ADE	Decreto Sostegni bis
09/07/2021	IN C/ESERCIZIO	9.956,00	COMUNE MIGLIANICO	D.Lgs 123/2017 n.65 per il Sistema Integrato di Educazione ed Istruzione dalla nascita e fino a sei anni
19/07/2021	IN C/ESERCIZIO	18.133,02	Ministero dell'Istruzione- Ufficio Regione Abruzzo	Contributi a sostegno delle rette non incassate COVID anno 2019/20 - DM 119 del 08/09/20
21/09/2021	IN C/ESERCIZIO	616,00	ADE	Decreto sostegni bis stagionale- DL.73 del 25/05/21
02/11/2021	IN C/ESERCIZIO	10.374,97	COMUNE DI RIPA TEATINA	Regione Abruzzo-Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita e fino a 6 anni-DLgs 65/2017 - Annualità 2020
22/12/2021	IN C/ESERCIZIO	6.600,00	Regione Abruzzo	contributi per fondi educativi sottom. 21,1- LR n.10 03/06/20

Le informazioni economiche e patrimoniali riportate in queste pagine sono principalmente indicatori e dati di sintesi che riteniamo utili per comprendere meglio l'impegno di azione sociale svolta dalla cooperativa. Un impegno che si orienta in varie direzioni: la stabilizzazione dei posti di



lavoro, la qualità dei servizi, la solidità economica e finanziaria per garantire le attività al di là dei rischi esterni che possono intervenire nella quotidianità del lavoro. Qui di seguito una prima rassegna di estrema sintesi dei principali indicatori di monitoraggio generale.

<b>Gli indicatori economici 2021</b>	<b>2021</b>
Incremento/diminuzione costo del lavoro rispetto al 2020	+80,56%
Incremento/diminuzione fatturato rispetto al 2020	+98,73%
Incidenza costo lavoro su costi totali	67,78%
Verifica mutualità prevalente applicata (incidenza costo lavoro soci/costo lavoro)	79,31%

I ricavi sono relativi alle somme introitate per l'espletamento dei servizi offerti per iscrizioni, rette e buoni pasto.

I ricavi per contributi sono riferiti ai:

- contributi erogati dagli enti pubblici per la gestione ottimale dell'attività educativa/assistenziale e per i relativi progetti erogati sul territorio.
- contributi pubblici erogati per fronteggiare l'emergenza sanitaria Covid-19.

Gli altri ricavi si riferiscono a somme residuali di natura eccezionale quali sopravvenienze e proventi straordinari.

I costi per materie prime sono relativi all'acquisto di beni alimentari per la mensa, di materiale didattico, di cancelleria, di pulizia e per l'igiene personale dei bambini.

I costi per servizi sono riferiti alle spese per le utenze, per consulenze fiscali ed amministrative.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni di affitto degli immobili destinati all'attività della cooperativa.

I costi del personale sono riferiti ai salari stipendi, oneri sociali e accantonamento TFR dei dipendenti.

Gli oneri diversi di gestione sono riferiti alle imposte e tasse versate dalla cooperativa, ai contributi associativi ed altri oneri non classificabili nelle altre voci.

I costi per il 2021 sono stati 127.266 euro di cui l'68,31% sono rappresentati dal costo del lavoro. Nel complesso il costo del lavoro è passato da 48.149 euro del 2020 a 86.940 euro del 2021 con un incremento del 80,56% in risposta alla ripresa delle attività di asilo nido che nel 2021 determinato un incremento del fatturato rispetto all'anno precedente del 79,31%. Questo dato è utile per confermare come gli incrementi/decrementi di fatturazione sono sempre correlati all'aumento/diminuzione del costo del lavoro dimostrando l'impegno per il sostegno occupazionale. Il costo del lavoro si riferisce per il 71,31% a quello sostenuto per i soci lavoratori, per cui la mutualità prevalente è comprovata anche dai dati gestionali.

L'anno 2021 per la Piccoli passi Bio, realtà ormai organizzativamente consolidata, ha generato sostanzialmente un sensibile incremento di fatturato rispetto all'esercizio 2020, come si è già visto dai dati sopra esposti, nonostante il perdurare della crisi pandemica grazie alla realtà organizzativa ormai consolidata della cooperativa l'esercizio sociale è risultato un anno positivo. Il bilancio rileva infatti un utile pari ad € 26.106 dovuto principalmente alla politica di contenimento dei costi perseguita dalla cooperativa, al consolidamento della tendenza positiva su alcuni servizi e soprattutto ai contributi pubblici ricevuti.

### 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.

La cooperativa non gestisce attività che generano significativi impatti ambientali oltre quanto normalmente ascrivibile alla gestione di servizi socioeducativi. Lo smaltimento dei rifiuti avviene nel pieno rispetto delle norme di legge. La raccolta differenziata avviene regolarmente presso tutte le sedi di attività della cooperativa. Si è anche attivata sotto il profilo ambientale trasmettendo valori di etica e educazione ambientale anche ai piccoli utenti.





## 9. DIMENSIONI DI VALORE E IMPATTO SUL TERRITORIO

La cooperativa fin dalla sua costituzione rappresenta una importantissima opportunità occupazionale per il territorio. Negli ultimi tre anni la cooperativa ha dato occupazione mediamente a quasi 10 persone all'anno, per oltre l'90% rappresentato da donne. Più del 50% degli occupati è in possesso di una formazione universitaria. Negli organi di governo e nelle posizioni di responsabilità della cooperativa la quota rappresentata da donne è sempre rilevante; nel consiglio di amministrazione 3 componenti su 4 sono donne. Oltre il 90% dei responsabili o dei coordinatori di servizio o di settore sono donne. Pur in assenza di indicatori puntuali, si ritiene che gli obiettivi di gestione individuati, soprattutto in ordine alla qualità dei servizi erogati, possano considerarsi raggiunti.

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La cooperativa, nel corso degli anni di attività è riuscita a collocarsi al meglio sul territorio nel quale opera, interagendo con il tessuto sociale. Nel corso della sua attività non ha avuto contenziosi o cause con nessuno dei soggetti con i quali opera.

Il personale ed i soggetti che gravitano nella struttura sono interamente di genere femminile, in quanto la tipologia di attività ed i percorsi di studio connessi vedono un bassissimo coinvolgimento dei soggetti maschili, che auspica possano in futuro avvicinarsi al settore.

Si segnala infine che la Cooperativa è soggetta alla Revisione annuale degli enti cooperativi da parte di UECOOP.



## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'art. 6 – punto 8 – lett. a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

## 12. VALUTAZIONI SULL'ATTIVITÀ E LE PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Il percorso di riflessione che ci ha guidato nella redazione di questo documento, ci ha consentito di fermarci dalla corsa dell'operatività e comprendere quali aspetti della nostra organizzazione vogliamo migliorare. Sin dalle prime pagine del bilancio sociale abbiamo esplicitato come questo processo rappresentasse per noi prima di tutto un'occasione di apprendimento e di sistematizzazione dei risultati conseguiti. È stata anche un'occasione per rientrare consapevolmente nella nostra identità, rinfrescare il valore e il significato del nostro agire sociale e immaginare nuovi percorsi condivisi di miglioramento. Ci siamo osservati con occhi critici e trasparenti e abbiamo accresciuto la consapevolezza di essere un'organizzazione che fa della persona la sua ricchezza più importante. Non sono solo parole per noi, ma azioni e passione che ci guidano costantemente, anche nei momenti più incerti e difficili come quelli passati gli ultimi due anni. Non ci siamo mai fermati, abbiamo accelerato alcuni processi di cambiamento, necessari e dovuti, e dalle esperienze continuiamo ad apprendere.

### 12.1 Piano di miglioramento per il 2022

La cooperativa continua a portare avanti le linee strategiche intraprese, fortificando il progetto core dei Servizi di Asilo Nido, ludoteche e altri servizi all'Infanzia. Per poter rafforzare questi nostri obiettivi alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni del territorio, la nostra Cooperativa ritiene fondamentale ascoltare le esigenze e le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico. Inoltre, al fine di migliorare ulteriormente il servizio nei confronti della comunità e quindi nell'ambito di una politica territoriale più condivisa e all'insegna della coprogettazione, Piccoli Passi Bio continuerà ad impegnarsi attivamente per la pianificazione di attività in collaborazione con gli enti pubblici del territorio.

#### **Focus sulle attività da intraprendere**

- ✚ *Ampliare e differenziare la tipologia dei nostri servizi con proposte innovative e aumentando il ventaglio degli utenti;*
- ✚ *Potenziare il progetto educativo e pedagogico dei due nidi e riprogettare spazi esterni;*





- + Adottare una strategia comunicativa ancora più efficace, differenziando i canali comunicativi per raggiungere un numero più elevato di persone.
- + Ampliare la conoscenza dei nostri centri e dei nostri servizi su tutto il territorio tramite l'organizzazione di eventi pubblici.
- + Strutturare servizi estivi ludico-ricreativi per la fascia 3-6 anni, identificando progetti diversificati.

## 12.2 Obiettivi

Gli obiettivi primari restano:

- Prendersi cura dei bambini accolti e sostenerli in un'armoniosa crescita psicofisica attraverso l'osservazione, le relazioni che si vengono a creare con le educatrici ed i loro coetanei ed attraverso i giochi e le attività pianificate nelle strutture;
- Collaborare con la famiglia per il benessere e l'educazione del bambino, in un'ottica di condivisione di saperi ed intenti;
- Sostenere le madri ed i padri nel loro ruolo genitoriale;
- Garantire la continuità educativa con le scuole d'infanzia ed altre risorse territoriali.

\* \* \* \*

Nella speranza di aver contribuito a conoscere bene la nostra storia, la nostra organizzazione e la nostra Mission, vogliamo esprimere il nostro ringraziamento a tutti quelli che hanno contribuito alla redazione del nostro Bilancio Sociale che riteniamo utile e suggestivo per raccontare i nostri sforzi ma anche le nostre soddisfazioni e gratificazioni che si traducono ' con il sorriso dei nostri bimbi' e un ringraziamento a tutti i nostri soci e lavoratori, le famiglie dei bimbi che ci danno fiducia e a voi sagaci lettori. **Grazie!**



### **Dichiarazione di conformità dell'atto:**

*Il sottoscritto Masciulli Gabriele, Presidente del CdA, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello depositato presso la società, ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, 1° comma, art.38 2° co. e art. 47, 3° comma e art. 76 del DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che si trasmette ad uso Registro Imprese.*

